
VENEZIA

CONFINDUSTRIA VENEZIA, CGIL, CISL E UIL INSIEME PER LA FORMAZIONE DIGITALE

Con l'accordo siglato, trova attuazione la misura introdotta dalla Legge di Bilancio 2018 che prevede un credito d'imposta fino a 300mila euro per le aziende che investono nella formazione sui temi dell'Industria 4.0

Venezia, 10 ottobre 2018 – Via libera allo **sviluppo** e alla **formazione** sui temi dell'**Industria 4.0**, grazie all'accordo firmato dal vicepresidente di **Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo** Luca Fabbri, con i segretari di **Cgil, Cisl e Uil** della Città Metropolitana di Venezia, rispettivamente Enrico Piron, Paolo Bizzotto e Giannino Rizzo.

Con questa intesa, trova attuazione la misura introdotta dalla **Legge di Bilancio 2018**, che prevede un **credito d'imposta fino ad un massimo di 300mila euro** per le aziende che investono nella formazione digitale 4.0 dei propri lavoratori. Sono ammissibili all'agevolazione tutte le spese del personale per le ore o le giornate di formazione.

I **programmi formativi** per affrontare la comune sfida della competitività, che sta alla base di questa norma, devono essere **approvati di comune accordo dalle imprese e dai sindacati**, in particolare dalle RSU aziendali che conoscono direttamente le realtà produttive in cui operano e meglio sanno interpretare le sfide da affrontare per la crescita e lo sviluppo. Nelle aziende in cui mancano le RSU, l'accordo raggiunto prevede che il piano formativo sia inviato a un Comitato Paritetico – con rappresentanze imprenditoriali e sindacali - che ne valuta i contenuti, alla luce dei decreti ministeriali attuativi e delle linee guida degli accordi interconfederali.

Già con l'**Accordo interconfederale** del 9 marzo scorso, Confindustria, Cgil, Cisl e Uil nazionali avevano riconosciuto come la competitività del sistema produttivo e delle imprese si fonda sempre più sul patrimonio di competenze delle lavoratrici e dei lavoratori.

In particolare, l'intesa siglata dà attuazione agli impegni presi dalle Organizzazioni Sindacali di Venezia e Confindustria nel dicembre del 2017 con l'istituzione della **Cabina di regia permanente**, che persegue lo sviluppo di questo territorio anche attraverso la formazione, la riqualificazione professionale e la condivisione di percorsi sulla formazione continua e qualificata del capitale umano.

L'accordo fra Confindustria Venezia, Cgil, Cisl e Uil veneziane, infatti, incoraggia aziende e lavoratori a individuare le azioni più opportune per rimanere al passo con la rivoluzione digitale. I dipendenti potranno **acquisire nuove competenze professionali** per prepararsi al cambiamento profondo del mercato del lavoro; le imprese **potranno contare su risorse preparate per innovare e competere nel mercato globale**. Tutto ciò a beneficio di un'area, quella di Venezia, che in ambito di ricerca e innovazione non è mai stata seconda a nessuno.